Recuperata al Senato la sanatoria delle opere sconfinanti sul suolo pubblico

18 Luglio 2003

Con la mancata conversione del decreto legge 102/2003 (“Disposizioni urgenti in materia di valorizzazione e privatizzazione del patrimonio immobiliare pubblico””) sembrava definitivamente persa la possibilità per i titolari di opere legittimamente edificate ma sconfinati su aree del demanio o del patrimonio statale di regolarizzare la loro posizione.

La norma invece, anche in considerazione delle numerose domande già presentate nella vigenza del decreto 102, è stata recuperata dalla Commissione Finanze del Senato nell`ambito della conversione del decreto legge 24 giugno 2003, n.143, in materia di versamento e riscossione di tributi, Fondazioni bancarie e gare indette dalla Consip S.p.a..

La Commissione ha infatti inserito nel provvedimento in esame un ulteriore articolo che riproduce la norma decaduta, nel testo modificato a suo tempo dal Senato e poi arenatosi alla Camera.

In base a tale disposizione, la sanatoria riguarda solo le opere edilizie legittimamente eseguite entro il 31 dicembre 2002, ad esclusione di quelle sconfinate sul demanio marittimo.

In particolare, la regolarizzazione avviene con la vendita diretta della porzione di suolo pubblico interessata dall`occupazione, al titolare dell`opera che ne abbia fatto richiesta all`Agenzia del Demanio territorialmente competente, dietro versamento, a titolo di prezzo, di una somma determinata in base alla classe dimensionale del comune ed alla zona territoriale omogenea in cui la costruzione è situata.

Il proprietario dell`immobile avrà a disposizione centottanta giorni per presentare la domanda, decorrenti dalla data di entrata in vigore del decreto legge (in questo caso il decreto 143/2003 e, quindi, dal 25 giugno 2003). Scaduto tale termine senza che il soggetto interessato abbia provveduto, l`Agenzia del Demanio deve notificare un formale invito all`acquisto e, qualora anche l`invito venga disatteso, la porzione dell`opera insistente sull`area di proprietà statale viene da questo acquisito al titolo gratuito.

Il provvedimento passerà ora all`esame dell`aula del Senato per poi approdare alla Camera.

1806-EMENDAMENTO AL DL 143-2003.docApri